



HOME | ATTUALITÀ | MODA | BEAUTY | PERSONAGGI | AMORE&SESSO | FAMIGLIA | BENESSERE | CUCINA | VIDEO

REOOSE - NULLA È INUTILE

DI IRINA TORGOVITZKAJA, LUCA LEONI E ELISA ARTUSO

22 MARZO 2015

Idea geniale per riciclare le scarpe da ginnastica



C'era una volta una vecchia scarpa da jogging giunta al termine dei suoi giorni e scansata da tutti alla stregua di un terribile rifiuto tossico.

Poi è nato il progetto **Esosport** per il **recupero delle scarpe da tennis usate**, l'iniziativa ha preso vita da un'idea del Comune di Castelleone, in provincia di Cremona.

Esosport è il primo e al momento esclusivo progetto dedicato al recupero e riciclo delle scarpe da tennis in Italia, ma anche in tutta Europa.

L'idea ha preso corpo dalle menti di Marco Marchei e Fulvio Massini, in sinergia con l'azienda **Ecological Services Outsourcing**.

Passione per lo sport, attenzione per l'ambiente e recupero dei rifiuti sono gli ingredienti della ricetta che ha reso vincente **Esosport**. Un progetto che non è destinato semplicemente a ridurre la quantità di rifiuti destinati alle discariche, ma che punta ben più in alto, ovvero a promuovere una maggiore coscienza civica verso il riciclo delle materie provenienti dai beni materiali arrivati alla fine del ciclo di vita.

"Recycle your shoes, repave your way" è il motto del progetto: ricicla le scarpe e costruisci la tua strada. Un claim molto evocativo, per un progetto che guarda lontano.

Ma come è possibile dare corpo a tutto ciò?

La raccolta delle scarpe usate e destinate alla pattumiera avviene attraverso dei punti di raccolta disseminati sul territorio, i cosiddetti ESObx.

Gli oggetti raccolti nei punti vengono quindi trattati. In primo luogo viene separata la suola dalla tomaia. Dopo questo passaggio, **la gomma della suola viene utilizzata come materia prima per la realizzazione di materiali sintetici**. Un esempio di cosa è possibile costruire? Bene, una delle prime realizzazioni è stata quella dei pavimenti gommati per i parchi giochi.

Rappresenta un esempio significativo l'allestimento de **Il Giardino di Betty**, un'area giochi per bambini dedicata alla memoria della moglie di uno degli ideatori del progetto, prematuramente scomparsa.

Il progetto ha potuto inoltre prendere corpo nel territorio del comune di Castelleone, grazie alla sensibilità dell'amministrazione pubblica che ha sposato in pieno l'iniziativa mirata allo Zero Waste, la filosofia di riduzione dei rifiuti volta alla gestione ottimale della frazione secca residua, derivante dalla raccolta differenziata.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre accompagnato l'intero percorso con iniziative di sensibilizzazione della popolazione a partire dalle scuole e dai bambini, per incentivare la raccolta di scarpe da tennis usate.

Chi siamo



Irina Torgovitzkaja e Luca Leoni sono uniti nella vita e nel progetto **reoose.com**. Una nuova forma di consumo sostenibile che crede in una seconda vita degli oggetti. Nel blog, coadiuvati da Elisa Artuso, parleranno delle varie forme di riciclo creativo, di riutilizzo dei materiali e di buone pratiche ambientali.

Cerca nel blog

Articoli recenti

Idea geniale per riciclare le scarpe da ginnastica

Dagli scarti delle arance si fa un abito. Orange Fiber startup tutta italiana che rivoluziona il settore del tessile.

Dal riciclo dei pannolini ai banchi di scuola

Il mercato immobiliare ai tempi della sharing economy

Riciclo o smaltimento per i vecchi oggetti elettronici?

marzo: 2015

REOOSE-D.BLOGAUTORE.REPUBBLICA.IT - 22 Marzo 2015

"Castelleone è molto attenta alle tematiche del riuso e della trasformazione in materia prima seconda dei rifiuti – afferma Massimiliano Busnelli, Assessore all'Ambiente della Città di Castelleone - il progetto di ESO ci è sembrato da subito molto interessante nell'ottica di sensibilizzare i cittadini al riciclo per arrivare all'utopia realizzabile di Rifiuti Zero".

L'ottima sinergia tra l'azienda privata ESO e il Comune di Castelleone ha consentito di dare nuova vita alle scarpe esauste. L'azienda restituisce al Comune il materiale di riciclo lavorato, sotto forma di granuli di gomma sfusi, oppure di mattonelle già confezionate, pronte per la posa negli spazi giochi della città.

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22